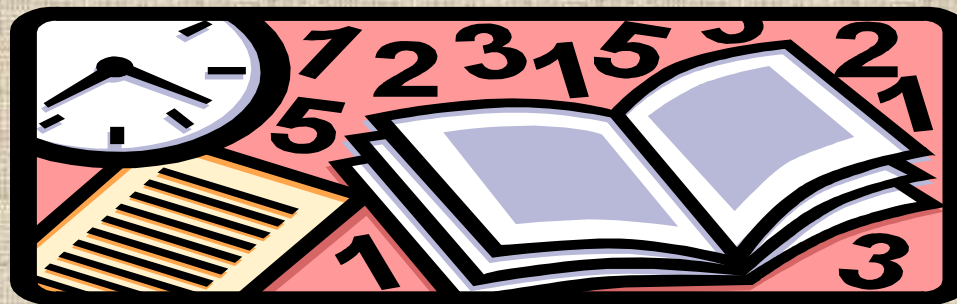


Pedagogia della scuola



Insegnamento di Pedagogia Generale

Lezione del 17.12.03

A decorative graphic on the left side of the slide, resembling a spiral-bound notebook. It features a brown cover, a silver metal spiral binding, and a white page with a green border. The page is slightly offset to the right, creating a layered effect.

Cos'è la Pedagogia della scuola?

Settore della ricerca pedagogica
entro cui confluiscono temi e problemi
che riguardano la scuola,
nel suo duplice aspetto di:

- Istituzione specializzata per l'educazione
 - Organizzazione complessa,
con norme e dinamiche proprie

Ambiti di indagine della Pedagogia della scuola

- Pedagogia generale
- Didattica
- Altri segmenti della ricerca scientifica in educazione

Interesse comune

Questioni poste dalla scuola

Perché la Pedagogia della scuola?

- Per ricollocare la scuola al centro di rapporti e relazioni
- Per creare sinergie tra scuola, famiglia e gruppo sociale
- Per evitare l'atteggiamento di delega
 - Per favorire la partecipazione

Per una scuola della comunità

La partecipazione

Mira a restituire ad ognuno (genitori, gruppo sociale) la responsabilità che gli è propria per attivare solidarietà e collaborazione nel compito educativo

Partecipare è diverso dal gestire

Gestione sociale della scuola significa:

- Autonomia nelle decisioni
- Rinuncia al centralismo burocratico
 - Trasparenza
 - Collegialità

Quadro giuridico per la Pedagogia della scuola

Legge di Delega ('73) e Decreti Delegati ('74)

- Istituzione e riordino organi collegiali
- Stato giuridico del personale scolastico
- Riordinamento ruoli, carriere docenti
- Ricerca educativa, aggiornamento

Legge 517 ('77)

Volontà di partecipazione delle diverse componenti scolastiche:
docenti, studenti, genitori

Questioni di primario interesse per la Pedagogia della scuola

Partecipazione

Programmazione

Orientamento

Continuità

Valutazione

Aggiornamento
dei docenti

La programmazione

Cos'è?

- Essenziale competenza richiesta agli insegnanti
- Aspetto ricorrente della prassi scolastica

Cosa comporta?

- Razionalizzazione dell'organizzazione didattica
- Controllo del processo di insegnamento - apprendimento



Caratteristiche essenziali della programmazione educativa

- Contestualizzazione
- Aderenza alla realtà
- Coerenza epistemologica
 - Flessibilità
 - Collegialità
 - Verifica

Contestualizzazione

Serve per adeguare il programma centrale alle condizioni ambientali, a livello di:

- Finalità
- Mete formative
- Traguardi finali

Perché?

- Considerazione dell'identità del gruppo sociale
- Scuola come interprete della comunità

Aderenza alla realtà

E' esigenza di mantenere il lavoro scolastico aderente alla realtà del tessuto culturale e valoriale del gruppo sociale di riferimento

Equivoco: scuola appiattita sull'esistente?

Come?

Invito alla concretezza:
affondare le radici nel proprio contesto
per aprirsi alla cultura diversa

Coerenza epistemologica

E' legata al "modello" di programmazione
che si adopera

Perché il
modello?

Il modello di programmazione
ci permette di organizzare
obiettivi e compiti

Quando una programmazione
è epistemologicamente coerente?

Quando si affida ai medesimi modelli

Flessibilità

Perché in un lavoro di programmazione occorre:

- Autocorrezione
- Modifica in itinere
- Adattamento progressivo
- Attenzione ai messaggi derivanti dall'esperienza

Attenzione

Programmazione, non pianificazione

Collegialità

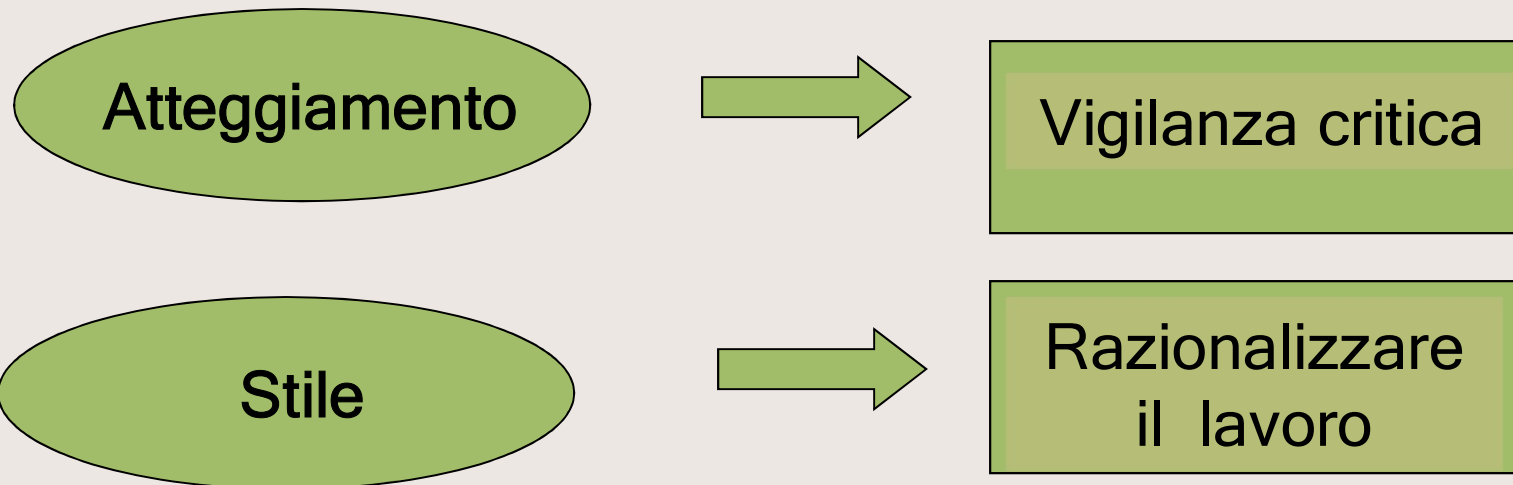
Lavorare in èquipe

Perché?

- Potersi avvantaggiare di varie competenze
- Contare sui riscontri dell'altro
- Trovare punti di confronto e verifica
- Recuperare la dimensione di "scuola di comunità"

Verifica

- Esito di un atteggiamento
 - Segno di uno stile



La programmazione educativa

Modalità di lavoro degli insegnanti che richiede:

- vigilanza critica
- competente valutazione delle situazioni
- assunzione di responsabilità

✓ *Non prescrive, ma sollecita*

✓ *Non affranca dall'impegno, ma induce riflessione*

✓ *Non vincola le scelte del docente, ma le incoraggia*